Savona: le richieste avanzate dal Consiglio della Valletta

Lotta di un quartiere per avere più "verde,,

I giardini di via Amendola "in stato di abbandono" - Potrebbe sorgere una palestra nell'area dell'ex caserma di S. Giacomo

Nostro servizio particolare
Savona, 16 agosto.

Anche la zona della Villetta ha il suo consiglio di quartiere. E' l'ultimo istituito, ma è già intervenuto in più di un'occasione presso l'amministrazione comunale per sollecitare migliorie alle strutture del rione.

«*Fino ad oggi abbiamo ottenuto ben poco* — dice la signorina Paola Loni, del consiglio di quartiere della Villetta —, *ma il dialogo iniziato con gli amministratori si è dimostrato ugualmente utile e dovrebbe portare a risultati concreti. La nostra non è una critica fine a se stessa, spesso indichiamo i rimedi ai problemi che poniamo sul tappeto*».

Giardini di via Amendola — Lo stato d'abbandono dei giardini di via Amendola è evidente: poca erba, incuria totale, sporcizia. Il consiglio di quartiere s'è riservato «*di segnalare i suggerimenti per la sistemazione definitiva*», ma correbbe intanto un primo intervento per rendere più accogliente l'unica area verde della zona. Per reperire un'area da adibire a giardino pubblico, gli abitanti della Villetta hanno chiesto al comune di spostare il vivaio municipale, situato dinanzi al bretoniello. «*Si potrebbe tra l'altro allargare un tratto di via Amendola, una strada che in futuro svolgerà un ruolo importante nel contesto della risabilità verso la zona ospedaliera di Vallorata*».

Zona di san Giacomo — L'utilizzazione del fabbricato sull'area dell'ex caserma di san Giacomo è la richiesta più pressante del quartiere. Dice la signorina Loni: «*Potrebbero trovarvi posto un'ampia palestra, di cui è sprovvisto il rione, una biblioteca, e gli uffici del consiglio di quartiere. In questa zona dovrebbe sorgere una scuola media, ma in questo caso bisognerebbe trovare una soluzione alternativa per la circolazione da e per il nuovo istituto*». Gli abitanti del quartiere hanno offerto il loro lavoro per ripulire il piazzale di san Giacomo ed attrezzarlo a verde pubblico, in modo da poter finalmente usufruire dell'intero complesso, oggi quasi inutilizzato nonostante i lavori ultimati da qualche mese.

Scuole — Le elementari «Mameli» mancano di una palestra «*che potrebbe rivelarsi utile per le future iniziative del quartiere. In attesa della sua realizzazione, chiediamo una radicale pulizia e sistemazione dell'area attigua alla scuola, che sarebbe sfruttata anche per i giochi dei bimbi. Le mamme del rione istituirebbero dei turni di sorveglianza*».

Trasporti pubblici — Il consiglio di quartiere ha chiesto l'aumento della frequenza sulla linea Savona-Villetta-Valloria, soprattutto nelle ore serali e nei giorni festivi, il prolungamento dei percorsi e l'istituzione dei biglietti-orario utilizzabili su linee diverse.

Viabilità — Si rendono necessari il prolungamento di via Formica e la sistemazione dell'incrocio tra via Montegrappa e via Ponzone. «*La circolazione nel quartiere è caotica anche per colpa dei privati. Il centro città è raggiungibile in pochi minuti a piedi, spesso si potrebbe utilizzare il mezzo pubblico*».

Vie Loreto e Ranco — Devono essere eliminate le discariche abusive, occorre sistemare la sede stradale e dotare la zona di prese d'acqua per interventi tempestivi in caso di incendi di bosco (per prevenirli, si chiede una maggior pulizia di anfratti, rivi, rovai).

Nettezza urbana — Il consiglio di quartiere ha già rivolto agli amministratori una richiesta di potenziamento dei servizi e d'installazione di contenitori per i rifiuti più ingombranti.

Sandro Chiaramonti

Savona. I giardini di via Amendola sono in totale abbandono (foto Ferrando)

Borghetto Santo Spirito: in fiamme il vano dell'impianto elettrico

Trecento persone fuggono terrorizzate dal condominio a causa di un incendio

Il sinistro, in piena notte, mentre tutti dormivano - La tromba delle quattro scale invasa dal fumo - Qualcuno pensava fosse scoppiata una bomba - Il giorno prima di Ferragosto biglietti firmati "Ordine nuovo" annunciavano attentati - Nessuno è rimasto ferito nell'incendio: soltanto molta paura - I danni si aggirano sui cinque milioni

Dal nostro corrispondente
Borghetto S. Spirito, 16 ag.

(*g. m.*) Alcune ore di panico, oltre 5 milioni di danni, ma per fortuna nessuna conseguenza alle persone sono il bilancio di un incendio divampato, nella notte tra il 14 ed il 15 agosto, nel condominio «4 Case», sulla via Aurelia, a Borghetto S. Spirito: un edificio a sei piani con quattro scale indipendenti, 72 alloggi, almeno 300 inquilini.

L'incendio è scoppiato verso le 2,30 e ha impegnato per più di due ore squadre di vigili del fuoco giunte da Albenga e Savona, e carabinieri di Loano, Albenga e Pietra Ligure.

Le fiamme si sono sprigionate in un vano sottostante l'ingresso della scala D in cui sono sistemati i quadri comando dell'impianto elettrico dell'intero palazzo: in breve tutto l'edificio è stato invaso da un fumo acre e denso che ha seminato il panico tra gli inquilini colti nel sonno. Avrebbe potuto verificarsi un disastro, ma per fortuna tutto si è risolto con danni limitati e senza nemmeno un ferito.

Alla vigilia di ferragosto c'è stata paura: per la seconda volta in tre giorni un messaggio firmato «Ordine nero», trovato nel pomeriggio sul parabrezza di una vettura parcheggiata in una strada di Alassio, annunciava, per le 22,30, lo scoppio di un ordigno in piazza Libertà, a Borghetto. La domenica precedente la minaccia dell'attentato, rivelatasi poi infondata, era invece diretta ad un «camping» del lungomare Matteotti. Il «Piala». Mercoledì verso le 21,30, a Borghetto erano state adottate misure precauzionali: ispezioni a possibili nascondigli dell'ordigno, dirottamenti del traffico pedonale dal centro abitato. Piazza della Libertà è un passaggio obbligato per la gente che esce a passeggio ed era stata completamente sgomberata e chiusa da transenne. Il blocco da parte di carabinieri e di vigili urbani era avvenuto repentinamente perché la notizia della minaccia di un attentato non era trapelata.

La gente stupita ed impaurita si era rapidamente allontanata chiudendosi in casa. Erano state impartite anche disposizioni per bloccare eventuali treni in transito verso le 22,30.

Borghetto viveva quindi ore di tensione, quando, nel cuore della notte, è scoppiato l'incendio nel condominio: un sinistro probabilmente fortuito, ma le cui origini non sono state accertate con sicurezza. Si pensa ad un corto circuito dell'impianto elettrico dovuto a sovraccarico di energia, una eventualità poco probabile quando ormai gran parte degli inquilini stava dormendo.

Il vano contenente i comandi dell'impianto elettrico è munito di una finestrella che aveva un vetro spaccato. I pompieri hanno detto in proposito: «*Abbiamo cercato di rintracciare chi l'ha rotto. Pare sia stato uno dei condomini ma non siamo riusciti a sapere esattamente chi*». Sui pavimenti e nei muri anneriti dal fumo non è stato successivamente possibile trovare tracce diverse.

Incendio accidentale dunque, o gesto criminale attuato in alternativa al mancato scoppio della bomba da parte di irresponsabili che sceglono una etichetta ideologica per creare tensione e turbare la tranquillità della gente in vacanza?

L'incendio ha in tal modo suscitato un terrore sproporzionato alle dimensioni del sinistro. Gli inquilini del condominio con molti bambini in lacrime si sono accalcati alle finestre e sui terrazzi gridando: «*La bomba, la bomba*». Pompieri e forza pubblica sono riusciti con molta fatica a contenere la confusione creatasi e ad impedire che qualcuno, preso dal panico, si lanciasse dai balconi. Domata le fiamme, che hanno distrutto l'intero impianto elettrico del palazzo, ispezionate cantine, rimesse e scale, la calma è tornata soltanto verso le 5.

Trainato da un peschereccio

Motoscafo in avaria al largo di Sanremo

Dal nostro corrispondente
Sanremo, 16 agosto.

(*r. o.*) Un motoscafo di undici metri, cabinato, dal valore di una ventina di milioni in avaria al largo della costa di Bordighera, è stato trainato in porto alle 21 di questa sera da un pescherecio di Sanremo. Il natante, di proprietà del commerciante torinese Andrea Aloi, ha subito un'avaria all'albero dell'elica imbarcando acqua. L'Aloi è rimasto a bordo provvedendo a trasbordare i tre suoi ospiti — due donne e un uomo — su un altro motoscafo di passaggio.

Due giovani a Noli

Rubano un "gommone" e un motore: arrestati

Noli, 16 agosto.

(*a. f.*) Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri di Noli: hanno rubato un'imbarcazione e il motore di un motoscafo ancorato nella rada.

I due, Pietro Sandeone, 22 anni, di Caselle Torinese e Giovanni Vola, 21 anni, di Torino, si erano impossessati l'8 agosto scorso di un «gommone» ancorato nella zona dei bagni Anita e successivamente del motore e dei documenti di bordo di un motoscafo, nascondendo l'imbarcazione in un anfratto della zona di Capo Noli.

Il maresciallo Sinopoli, comandante dei carabinieri, al quale era stata segnalata la presenza del gommone, ha sorpreso i due giovani mentre uscivano in mare.

Sono tre giorni che trasmette insulti

Sanremo: radio pirata contro i vigili zelanti

La trasmittente rubata dalla moto di un vigile - Tentativi per intercettarla

Dal nostro corrispondente
Sanremo, 16 agosto.

(*r. o.*) Da tre giorni i vigili urbani di Sanremo sono impegnati a rintracciare una radio pirata che, sintonizzata sulla loro frequenza d'onda, emette a periodi intervallati delle offese all'indirizzo di un paio di vigili urbani, colpevoli — per colui che trasmette clandestinamente — di essere troppo zelanti nell'affibbiare le multe.

La radio trasmittente «pirata» è stata rubata tre giorni fa in piazza Eroi sanremesi dalla motocicletta di un vigile urbano «*Parlo con il comando dei vigili*», chiede da tre giorni sa solita voce, prima di passare agli insulti nei confronti dei vigili, molto conosciuti a Sanremo.

Il comandante, Francesco Bagnoli, non potendo cambiare la frequenza radio, che comporterebbe comunque molto tempo, oltre che una forte spesa (tra l'altro bisognerebbe modificare l'antenna posta sul tetto del palazzo comunale), ha disposto un particolare servizio di perlustrazione in tutto il territorio comunale. Oggi è proseguito il rastrellamento con alcuni radiogoniometri e pare che sia stata localizzata la zona da dove provengono le trasmissioni clandestine.

L'anonimo «speaker», autodefinitosi «nemico dei vigili urbani», continua però imperterrito le sue trasmissioni. Ha solo ridotto il tempo del collegamento, limitando la possibilità di intercettazione infatti per individuarla occorre che la trasmittente sia in funzione. La radio rubata è del tipo «Midelland» da 3 watt, impostata sul una sola frequenza, 146 megacicli, che è quella riservata ai vigili urbani di Sanremo.

Mostra ad Alassio

Nei locali del Grand Hotel, in piazza Partigiani, ad Alassio, è in corso unamostra di Quinto Testore, un alessandrino che vive e lavora Genova dedicandosi alla elettromissione ed allenuove tecniche di espressione artistica su metallo. Nel ridotto della sala Hanbury espone, sino al 31 agosto, la pittrice riviera Foglietti.

Ad Imperia

Cinque denunciati per rissa in un night

Imperia, 16 agosto.

Cinque persone: Domenico Di Pietro, 49 anni, Antonio De Pietro, 30 anni, Giuseppe Maisano, 30, Rosario ed Antonio Corio, di 39 e 31 anni sono state denunciate alla magistratura per concorso in rissa aggravata dalla squadra mobile della questura di Imperia.

I cinque erano rimasti coinvolti in una rissa avvenuta dieci giorni da in un night situato fra Pontedassio e Chiusavecchia nel corso della quale era stato anche rovesciato in un fosso l'auto di un giovane imperiese che era stato anche percosso.

La rissa era avvenuta verso l'una e trenta di notte quando nel night erano entrate due giovani donne delle quali il proprietario del locale aveva chiesto l'allontanamento: fra chi parteggiava per le due ragazze e chi invece sembrava favorevole al loro defenestramento è scoppiata la lite che ha portato alle denuncie.

SANREMO — Venerdì 23 agosto inizierà la vinticinquesima edizione del torneo internazionale della Carlin's boys con le gare Lazio-Brescia e Genoa-Drumcheapel. Alla serata inaugurale presenterà il neo responsabile della nazionale azzurra di calcio dottor Fulvio Bernardini.

A San Rocco di Camogli

Premiato un volpino che salvò un bimbo

Dal nostro corrispondente
Genova, 16 agosto.

(*p. l.*) Si è svolta ieri a San Rocco di Camogli, sul Colle della Ruta, la tradizionale Festa del cane, la manifestazione indetta dalla società protettrice degli animali, nel corso della quale vengono premiati cani che hanno compiuto gesti di coraggio e di fedeltà. Vengono inoltre segnalati benefattori degli animali e cinofili.

Il primo premio, quest'anno, è andato al volpino «Chicco», il quale, il 28 dicembre dell'anno scorso, ha salvato dall'assideramento nella neve il suo padroncino Marco Parodi, di 8 anni, di Masone. Marco, che stava giocando con lo slittino sulla neve, aveva urtato contro un albero, restando tramortito. «Chicco», che seguiva la slitta, era tornato al centro abitato ed era riuscito a condurre, sul luogo dell'incidente, la mamma del bambino.

Il secondo premio è toccato al pastore tedesco «Lupo» che ha trovato, quest'inverno, un pacco con 11 candelotti di dinamite, sul lungomare di Napoli.

Il terzo premio è stato di un altro «Chicco», questa volta un imponente San Bernardo, che vive a Recco, il quale ha tirato fuori da un crepaccio un portalettere e dopo averlo riportato sulla sede stradale ha attirato l'attenzione dei passanti.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Briccarello in Viglienzoni

I funerali avranno luogo oggi alle ore 17 partendo dalla casa mortuaria.

Albenga, 17 agosto 1974.

SANREMO
CASINO MUNICIPALE

Roof Garden

Mercoledì 21 agosto 1974 ore 21
SERATA DI GALA con

ADAMO

Sabato 17 agosto

Drupi

TUTTE LE SERE DANZE — FLOOR SHOW
Orchestra
GASTONE PARIGI and the Royal Sound

Ristorante con cucina internazionale
Prenotazioni telef. 79.901

L'episodio nella casa d'un operaio di Savona

Prende a calci il figlio (4 anni) dopo la sera passata in osteria

Nostro servizio particolare
Savona, 16 agosto.

(*s. ch.*) Un bimbo di 4 anni, Tonino Giuliano Armellino, è stato preso a calci dal padre che rincasava ubriaco. E' stato ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo, con prognosi di 15 giorni. Viene sottoposto a esami radiografici per accertare se abbia riportato delle fratture. Il padre è stato arrestato.

E' accaduto a Savona in via Repusseno 4, nell'abitazione dei coniugi Piero Armellino, 41 anni, operaio, e Margherita Olivieri, 38 anni, casalinga. L'operaio è tornato a casa completamente ubriaco dopo la serata passata all'osteria. Ha inveito contro la moglie, quindi si è improvvisamente scagliato contro il piccolo, colpendolo ripetutamente a calci, secondo quanto ha dichiarato la moglie all'agente di servizio al San Paolo.

Le urla di Margherita Olivieri sono state udite dai vicini di casa, che sono accorsi e hanno bloccato l'uomo e hanno avvertito il «113». Con un'ambulanza Giuliano è stato trasportato al San Paolo, dove i medici di turno al pronto soccorso gli hanno prestato le prime cure per le contusioni e le ferite alla gamba sinistra. «*E' stato mio marito* — ha detto la donna —, *per fortuna sono riuscita a mettere il bimbo al riparo dalla sua rabbia*».

Una pattuglia della squadra volante si è recata in via Repusseno, ha fermato l'operaio e lo ha condotto in questura. Stamane il fermo è stato tramutato in arresto e Piero Armellino è stato trasferito alle carceri genovesi di Marassi (quelle di Savona sono complete).

«*La vita in casa Armellino era molto frequenti* — hanno dichiarato i vicini di casa alla polizia — *spesso sentivamo urla e imprecazioni. Il marito era solito rincasare nelle sorte ubriaco, spesso picchiava le mani sulla donna*».

Un falso allarme durante la sagra

Dal nostro corrispondente
Imperia, 16 agosto

(*b. r.*) Le tradizionali feste centenarie di Piani di Imperia sono state rovinate, ieri sera, da una telefonata anonima che ha messo in fuga le migliaia di persone presenti: verso le 23 una chiamata al «113» «*Siamo le Brigate rosse una bomba sta per esplodere nel centro del ballo pubblico di Piani*». Immediatamente una pattuglia si è recata sul posto dove la notizia si è diffusa gradualmente: la folla appariva propensa a prendere tutto come uno scherzo poi, improvvisamente si è diffuso il panico. Per un fenomeno di paura collettiva, tutti hanno cominciato a correre per disperdersi, allontanandosi nei campi. Alcune persone sono rimaste contuse. Tuttavia [illegible] all'aperto e lo sfollamento ha potuto svolgersi con grande rapidità, in ogni direzione.

Gli agenti hanno perquisito i locali del ballo e le zone vicine senza trovare nulla e verso mezzanotte, è ritornata la calma. La festa ha una potuto, tuttavia, essere ripresa: non si è neppure nominata «*miss Ferragosto*». I danni, per gli organizzatori, sono stati sensibili.

Si suppone che l'autore dello «scherzo» sia lo stesso che ha già fatto fermare, nelle stazioni di Imperia, qualche treno, con la falsa segnalazione che la galleria di Capo Ertà era stata minata.

La disgrazia ieri a Pietra Ligure

Campeggiatore muore travolto da un treno

Dal nostro corrispondente
Pietra Ligure, 16 agosto.

(*s. d.*) Raccapricciante disgrazia la scorsa notte a Pietra Ligure: un uomo che insieme alla moglie e ai quattro figli stava trascorrendo un breve periodo di vacanza al mare è stato ucciso da un treno merci.

La vittima, Filippo Inglima di 39 anni, abitava a Venaria Reale in provincia di Torino, via Tessarin 5, dove lavorava come carpentiere in legno. In occasione del Ferragosto aveva portato la famiglia al mare, ma, non avendo sufficiente denaro per l'albergo, si è accampato con una rudimentale tenda sul litorale di Pietra Ligure, quasi al confine con l'abitato di Loano.

Mercoledì notte verso le 22, mentre la moglie Calogera Russo, 39 anni, e i bambini dormivano, l'uomo è uscito dalla tenda per fare una passeggiata: ha superato i cespugli che fiancheggiano la scarpata a monte dell'arenile e, a causa dell'oscurità, non si è accorto di essere sui binari. In quel momento, da Loano, stava sopraggiungendo un convoglio merci. Il locomotore lo ha urtato e ucciso.

Il macchinista del treno, che alle 22,21 ha sostato a Pietra Ligure, ha riferito al capo stazione di aver udito poco dopo il passaggio a livello un corpo estraneo urtare contro la locomotore, ma di non aver scorto nulla di anormale. Un manovale si è recato per un'ispezione lungo i binari, ma senza alcun esito. Verso l'una e trenta il capo stazione ha deciso di effettuare lui stesso una perlustrazione e poco dopo dietro una macchia di arbusti, ha rinvenuto il cadavere di Inglima.

Stava lavorando alla centrale elettrica

Morto folgorato un operaio nei cantieri di Riva Trigoso

Era necessario all'Igiene e alla Sanità - Vano il soccorso dei compagni di lavoro

Dal nostro corrispondente
Sestri Levante, 16 agosto.

(*e. b.*) Mortale incidente sul lavoro ieri mattina a Riva Trigoso. Fortunato Mario Ballero, 53 anni, elettricista, è rimasto folgorato da una scarica di 30 mila volt, mentre controllava, insieme con altri colleghi, la manutenzione della centrale elettrica dei Cantieri navali riuniti, in questo periodo chiusi per le ferie.

La disgrazia è avvenuta verso le 7,45: l'uomo è stato soccorso dai compagni di lavoro e trasportato in autoambulanza all'ospedale di Sestri Levante dove [illegible] è morto.

L'operaio, sposato, abitante anche con la madre di 90 anni e una sorella, era assessore comunale di Sestri Levante all'Igiene e Sanità. Era noto per essere militante del psi, membro attivo della commissione interna nei Cantieri navali e presidente dell'ospedale civile di Sestri. Aveva dedicato gran parte del suo tempo per dare il via alla costruzione del nuovo ospedale di Villa Lauro.

La salma si trova ora nell'edificio comunale, che ha esposto la bandiera a lutto. Presso la camera ardente è un incessante susseguirsi di parenti, amici, compagni di lavoro e di partito, personalità politiche della zona. I funerali si svolgeranno domani alle 17,30, con partenza dal comune.

Lettera al direttore

"Italia Nostra" accusa l'edilizia di Pietra

Albenga, 16 agosto.

(*g. m.*) Nella polemica sulla situazione edilizia di Pietra Ligure è intervenuta anche la sezione Insauna di Italia Nostra con la lettera al sindaco, inviata a [illegible] la richiesta di licenze particolarmente nelle zone del Trabocchetto, Rocca Crovara e Ranzi.

Italia Nostra afferma: «*Il piano regolatore generale risalente al 1960 è ancora in vigore, ma è stato più volte disatteso permettendo la costruzione di complessi edilizi in zona industriale, in ultimo un enorme condominio nella zona verde sul promontorio della Crovara. Certo è mancata e manca la volontà politica di usare correttamente il territorio che gli amministratori di oggi e di ieri hanno sempre considerato come bene a sfruttamento edilizio, oggetto primo di enormi speculazioni. Chi ha voluto lo scempio del litorale, la morte della più fiorente economia agricola: ora si distruggono quanto resta dell'entroterra*».

Regata a Spotorno

Si è svolta ieri nelle acque del golfo di Spotorno, con la partecipazione di un centinaio di imbarcazioni la tradizionale regata velica di Ferragosto, organizzata dallo Yacht Club Spotorno. Nella categoria FD al primo posto si è classificata «Ulisse» del Club Nautico Loano, equipaggio Bargnani-Barcaiani; seconda «Branca leone» dello Yacht Club Spotorno, equipaggio Mutti-Cerisola; nella categoria strale prima «Vellela» Club Nautico Cogoleto (Perelli-Puneau), seconda «Aicar II» Club Nautico Varazze (Cereda-Mantovani).

NOTIZIE IN BREVE

Incendio a Sanremo

Un denso fumo si è levato ieri tutta la zona di ponente di Sanremo, verso Villa Helios, rendendo impossibile la circolazione delle macchine nei due sensi e costringendo un treno a fermarsi prima della galleria di Ospedaletti. Spaventati i turisti del bagno «Tortuga» lasciavano precipitosamente la spiaggia e fuggivano. Le fiamme alte cinque metri si sono sviluppate nei mucchi di rovi e di erbacce secche ammucchiate vicino alle rotaie della ferrovia.

Il festival di Cervo

Il Festival internazionale di musica da camera di Cervo — ch'è ha registrato quest'anno una partecipazione di pubblico internazionale — si concluderà domani sera con un concerto del quartetto Beethoven di Roma sulla piazzetta di Cervo Ligure il quartetto eseguirà musiche di Schumann e Brahms, con inizio alle 21,30. Sempre nell'ambito del Festival cervese lo stesso quartetto suonerà domenica pomeriggio con inizio alle 18 nei giardini di villa Hanbury, a Ventimiglia.

Pallanuoto a Imperia

Un torneo regionale di pallanuoto sarà disputato sabato e domenica nella piscina comunale dei giardini San Lazzaro. Parteciperanno la Rari Nantes Imperia, Amatori Nuoto Savona (seconda classificata nel girone di serie C), C.S. Aragno di Genova vincitori del girone di serie C) e la S.S. Sturla, che gioca in serie B. Il torneo sarà giocato in notturna, con inizio delle eliminatorie la sera di sabato e delle due finali domenica.

Contrattempo per il re

Fastidioso contrattempo per il settantenne re Carlo XVI Gustavo di Svezia che, venuto a Santa Margherita Ligure con una splendida fanciulla tedesca per imbarcarsi in gran segreto su un panfilo da lui noleggiato, ha dovuto attendere invece 24 ore a terra a causa di un contrasto sorto tra il comandante dell'imbarcazione e un gruppo di francesi che l'avevano avuta precedentemente in affitto. Così il giovane monarca svedese ha dovuto trascorrere per forza il Ferragosto sul Tirullino. Ne ha approfittato per recarsi a cena a Portofino in compagnia della sua bella amica.

IMPERIA — La Doria (strada 74) per la Liguria ed il Piemonte sarà svolta sabato e domenica a Diano Corleri nel locale «La Fiamma». Presentera Claudio Pellegrini, mentre l'orchestra [illegible] diano Fiore.

Grave un camionista

Un giovane camionista di Fiorenza, Bruno Ferrari, 32 anni, è caduto dal predellino del suo autocarro ed ha battuto violentemente il capo. E' ricoverato in fin di vita al San Martino di Genova. L'uomo aveva parcheggiato il pesante mezzo su di una piazzola ai margini della statale del Sassello per dormire. Era salito dalla cabina di guida per sistemare il telone che copre il carico, ma era scivolato, finendo a terra. Le sue condizioni sono gravi.

BAR - DANCING - RISTORANTE
CONDOR
Via Torino, 20 - Varazze
Tel. (0[illegible]) 96 [illegible]
pranzo completo
vino a volontà
Lire 3000

il punto
arredamento d'interni
di r. garibaldi & c. s.a.s
18013 diano marina (imperia)
v.le matteotti 21. tel. 0183/46805
progettazione d'interni search

new jeans
CARCARE (SV) tel. 51278
CONFEZIONI ICAB

La crisi a Sanremo

Dovrà dimettersi il sindaco Parise?

Dopo la segreteria della dc anche la maggioranza consiliare gli ha tolto la fiducia

Sanremo, 16 agosto.

Il sindaco democristiano Piero Parise dovrà dimettersi. Dopo le segreterie del partito anche la maggioranza del gruppo consiliare al quale appartiene gli ha tolto la fiducia e non si riesce a immaginare con quale maggioranza possa continuare ad amministrare.

Ufficialmente la crisi era stata annunciata mercoledì scorso dopo che la direzione comunale del partito di maggioranza relativa aveva indirizzato una lettera a tutti i propri consiglieri dc con la quale si annunciava l'apertura della crisi «onde costituire una nuova amministrazione per affrontare con unità di intenti e in collaborazione con il partito i numerosi problemi insoluti» e si invitava il sindaco e tutti gli assessori democristiani a rassegnare le proprie dimissioni.

La crisi era nell'aria da tempo, da quando il sindaco Parise e l'assessore all'Edilizia privata avvocato Filiberto Viani, entrambi dc, si erano sottratti — secondo la segreteria politica — agli indirizzi amministrativi tracciati dal partito. «Si tratta di una crisi interna dc — dice il professor Specogna — e perciò stamane abbiamo comunicato le nostre decisioni anche alle segreterie politiche dei partiti convergenti (psdi, pri, pli) mentre lunedì prossimo discuteremo con i segretari di questi partiti gli sviluppi della situazione che, a mio giudizio, dovrebbe risolversi in breve tempo ed entro la prima decade di settembre la nuova amministrazione potrebbe iniziare il lavoro».

Circola insistente la voce che a sostituire Parise possa essere il dottor Pierluigi Alberti su cui convergerebbe la maggioranza del gruppo consiliare, mentre l'unanimità potrebbe raggiungersi sul nome dell'onorevole Emidio Revelli, attuale capogruppo, senonché appare quasi impossibile che questi possa garantire la piena attività nelle due cariche, di primo cittadino e di parlamentare.

«Comunque il nuovo sindaco verrà proposto dal gruppo consiliare» dice ancora Specogna, e aggiunge: «Per mesi ha lottato per evitare in ogni modo la crisi. Non tanto perchè nutrissi ancora fiducia nell'obbedienza politica da parte del sindaco, ma perchè temeva e voleva evitare uno scontro diretto tra gli organi politici del partito e il gruppo dei consiglieri comunali. E' stato proprio il capogruppo Revelli e lo stesso segretario provinciale Giovanni Parodi che, nel corso di una verifica di carattere personale conclusa nei giorni scorsi, si sono accorti che il sindaco aveva perso la fiducia anche della maggioranza dei consiglieri. In queste condizioni non rimanevano alternative di sorta. Piero Parise ormai amministra per conto suo. Sono numerose le decisioni che ha adottato contrariamente all'indirizzo espresso dal partito che lo ha fatto eleggere».

Renato Oliviari

Ci rivediamo in città

Il Ferragosto ha visto le stazioni affollate di viaggiatori, ma l'emergenza ha costretto molti ad accorciare il periodo di villeggiatura. Un lungo bacio prima della partenza

Sanremo: 300 abitanti di una frazione di Badalucco

Con pale e sbarre di ferro in piazza protestano: "Mancano acqua e luce„

Per chiamare a raccolta i dimostranti hanno suonato le campane a martello - La situazione idrica della borgata è critica, specialmente in estate con l'arrivo dei turisti - Sono state fatte promesse per risolvere il grave problema - Intervenuti i carabinieri: nessun incidente

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 16 agosto.

(r.o.) Trecento persone, quasi la totalità degli abitanti della frazione di Ciabaudo (Badalucco), nella Valle Argentina, sono scese in piazza, il giorno di Ferragosto, per protestare contro la mancanza di acqua e l'insufficienza dell'illuminazione pubblica e privata. Prima dell'agitazione, che ha avuto momenti di particolare tensione, sono state addirittura suonate le campane a martello, come avviene di solito nei casi di gravi calamità.

Il paese vive di una modesta economia agricola, ma soprattutto di turismo. E' proprio d'estate che la mancanza d'acqua si sente maggiormente, malgrado esista un contratto tra il Comune di Badalucco e l'Azienda municipalizzata acquedotto ed energia elettrica), che è tenuta ad erogare, gratuitamente un minimo di 100 litri d'acqua al giorno per ogni famiglia residente.

A pochi chilometri dalla cosmopolita Sanremo vi sono dunque ancora dei suggestivi paesetti che non dispongono neppure dell'acqua e della luce elettrica. «Sono anni che battiamo questo tasto — dice Antonio Cerbeudo appartenente all'apposito comitato d'azione per la difesa degli interessi del paese — ma sembriamo dimenticati dal mondo. Ora non ne possiamo più ed ecco perchè abbiamo deciso di agire».

Ieri pomeriggio il sindaco del paese si è spaventato ed ha chiesto l'intervento dei carabinieri e della polizia di Sanremo. Si temeva infatti che i dimostranti, che erano muniti di badili, picconi e sbarre di ferro, si dirigessero verso la galleria «dei marinai», dove sgorga una sorgente controllata dall'Amaie, alla ricerca di acqua.

Quando la situazione sembrava dover precipitare, sono giunti sul posto anche il presidente dell'Amaie, dottor Giorgio Baldi ed il direttore ingegner Cavaliere che hanno assicurato il loro interessamento per risolvere il problema.

Finale: vent'anni i pianisti al concorso internazionale

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 16 agosto.

(s.d.) Ventisei pianisti in rappresentanza di dieci nazioni sono iscritti al concorso internazionale di pianoforte che inizia, lunedì, con la fase eliminatoria, nel chiostro dell'abbazia benedettina di Finalpia.

E' la manifestazione che conclude degnamente la stagione concertistica estiva organizzata dall'Azienda di soggiorno e dall'Assessorato al Turismo e Cultura di Finale Ligure.

Al concorso, riservato a musicisti di età inferiore ai 32 anni, hanno aderito dodici italiani, quattro giapponesi, due tedeschi, due argentini, un inglese, una australiana, un ungherese, un greco, uno jugoslavo, ed un francese.

Dopo le prove di selezione in programma da lunedì al mercoledì prossimo, i tre vincitori saranno presentati al pubblico con tre concerti che avranno luogo dal 22 al 24 agosto, alle 21,30, all'interno della basilica barocca di S. Giovanni Battista di Finalmarina. La giuria sarà composta da Ludwig Hoffmann, della scuola superiore di pianoforte di Monaco di Baviera, Enrico De Mori, direttore d'orchestra della Scala di Milano, Sergio Marengoni, del conservatorio di Brescia, Luciano Gunte, del conservatorio di Trieste, Aloyse Vecchiato, compositore, e Dirck Joores, concertista di pianoforte.

La commissione esaminatrice assegnerà al vincitore una «palma d'oro», simbolo della Riviera di Ponente, del peso di 200 grammi e la somma di lire 600 mila; al secondo classificato lire 500 mila; al terzo lire 350 mila. Un premio speciale di lire 100 mila sarà in palio per il migliore esecutore della composizione di autore contemporaneo edita dal centro studi «A. Salleris» di Verona, mentre al concorrente più giovane ammesso alla prova finale, sarà assegnata una medaglia d'oro.

Firmato "Brigate rosse"

Chiavari: un volantino annuncia un attentato

(Dal nostro corrispondente)

Chiavari, 16 agosto.

(p.r.) Un volantino firmato «Brigate rosse» trovato nella cassetta delle Poste centrali di Chiavari, ha annunciato un attentato alla stazione ferroviaria.

Il rinvenimento è avvenuto alle 9.45 di stamane e subito la dirigente, Ada Surace Alagna, ha avvisato il vicequestore dott. D'Ambrosio. La stazione ferroviaria è stata sottoposta ad intensa sorveglianza e così pure tutta la linea in territorio di Chiavari, oltre ai passaggi a livello ed ai sottopassaggi.

Questo il testo del volantino: «*16-8-74. "Brigate rosse". Domani ci sarà una bomba alla stazione di questa sporca città capitalista. Sezione Valeska*».

Il Savona di nuovo nel ritiro di Niella Tanaro

Persenda aspetta le amichevoli per dare le maglie di "titolari„

Sarà molto indicativo l'incontro con il Pietra, domenica in notturna - La formazione, dice il trainer, è tutta da decidere - Scichilone ancora nel ruolo di libero

(Dal nostro corrispondente)

Niella Tanaro, 16 agosto.

sch. Per i biancoblu è finito il permesso di Ferragosto. Mino Persenda, fedele alla convinzione che il Savona debba ancora lavorare molto, ha fatto rientrare stamane i giocatori nel ritiro di Niella Tanaro. «Ci fermeremo in Piemonte fino a domenica pomeriggio, quindi partiremo alla volta di Pietra Ligure per l'amichevole in notturna contro il Veloce. Sarà una partitella impegnativa, un metro indicativo per le nostre possibilità», ha dichiarato il trainer.

La formazione schierata la vigilia di Ferragosto contro la Pro Niellese è quella titolare? «Niente affatto. Ragazzi come Fiorelli e Rota non possono considerarsi rincalzi, saranno le ottime amichevoli e gli incontri di Coppa Italia a stabilire chi è più in forma e chi merita le maglie di titolare in campionato» ha risposto Persenda.

Il confronto con il Pietra è particolarmente atteso. Si aspettano le conferme di Corbellini, D'Alessandro e Borri, che hanno favorevolmente impressionato nella prima uscita stagionale, mentre Persenda ce... a di dare una posizione a... le centrocampisti e un inquadramento più solido alla difesa che ha accusato qualche sbandamento. L'impiego di Scichilone come battitore libero è una scelta definitiva? Se si inquadra nel nuovo modo di intendere in Italia scaturito dai campionati del mondo, come mai contro la Pro Niellese è sempre stato fermo alle spalle di turno?

«Per ora non ho altre scelte che far giocare Scichilone libero — ha detto — nell'amichevole di mercoledì sera potrei cambiare qualcosa ma in seguito sarà molto più difficile».

Le prestazioni della difesa saranno seguite con attenzione anche per decidere se richiamare o meno Delladonna e Brignole la cui serie è in corso. Con questi liberi e il... si potrebbe ... a centrocampo a cercare una soluzione

L'esordio di Corbellini è stato promettente

Pescava aragoste a Bergeggi

Savona: sub rischia la morte per embolia

L'ospedale cittadino è privo della camera di decompressione - Le prime cure le ha avute con l'attrezzatura di una ditta privata

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 16 agosto.

«ch» Un pescatore subacqueo colpito da embolia, Giorgio Manuelli, 33 anni, di Spotorno, ha corso grave rischio, perchè i centri di pronto soccorso del Savonese mancano di una camera di decompressione, attrezzatura indispensabile in simili evenienze. Il giovane ha dovuto rivolgersi all'Ilmasub di Savona, una ditta privata (esegue lavori subacquei) che ne possiede una, quindi si è fatto ricoverare al San Martino di Genova.

Manuelli si è immerso nelle acque di Bergeggi per pescare aragoste. E' sceso fino a 60 metri poi, per un improvviso malore, è stato costretto a «risalire» una delle tappe previste dalla tabella di risalita. Dopo un paio d'ore ha accusato i sintomi caratteristici dell'embolia e forti dolori alle gambe. Si è rivolto ad alcuni amici del Circolo di Vado Ligure «Vada Sabatia Sub», che lo hanno accompagnato alla camera di decompressione dell'Ilmasub, installata nel porto di Savona. Terminata la permanenza nella camera si è fatto visitare al San Paolo, ma ha rifiutato il ricovero «come si è detto l'ospedale manca di una specifica attrezzatura per casi di embolia». Nella notte gli sono tornati i dolori alle gambe ed è corso all'ospedale San Martino di Genova, attrezzato per questo genere di soccorso, che dispone anche di un'«equipe» medica specialistica. Adesso il sub è fuori pericolo.

Nel periodo di Ferragosto la Riviera ospita mezzo milione di turisti, molti dei quali praticano la pesca subacquea, ma, da Savona a Ventimiglia, non c'è alcun centro di pronto soccorso che abbia la camera di decompressione. «E' una vergogna — dicono al "Vada Sabatia Sub" — in questo modo si mettono a repentaglio vite umane». Il Circolo dei subacquei di Vado ha aperto una sottoscrizione, per acquistare una camera di decompressione e, perciò, contribuire all'acquisto, se questo venisse deciso dal San Paolo.

I medici di turno Savona e provincia

Savona, 16 agosto.

Per il servizio di guardia medica festiva istituito dall'Inam, che funziona dalle 14 di domani 17 agosto sino alle 7 di lunedì prossimo sono di turno i seguenti medici.

Alassio: dr. Santino Pisano, telefono 42.909; *Albenga*: dr. Flavio De Guglielmi, 50.479; *Albissola Mare*: dr. Silvano Uselia, 40.916; *Albissola Superiore*: dr. Marco Porcile, 44.290; *Altare*, *Millare*: dr. Ivano Amedei, 586.042; *Andora*, *Stellanello*, *Testico* e *Casanova Lerrone*: dr. Armando Piccarelli, 85.001; *Bardino e Mopliolo*: dr. Elio Porasso, 62.185; *Bardineto* e *Calizzano*: dr. Gigi Fontana, 790.066; *Borghetto* e *Ceriale*: dr. Amedeo Mazza, 970.515 - 970.296; *Borgio Verezzi*, *Pietra Ligure*, *Toro San Giacomo* e *Giustenice*: dr. Giacomo Negro, 67.073; *Bormida*, *Carcare* e *Pallare*: dr. Franco Calle, 51.038; *Cairo Montenotte*: dr. Gianguido Schiavetta, 504.128, dr. Domingo Rodino, 504.061, dalle 14 del 17 alle 7 del 19; *Calice Ligure*: dr. Alberto Casati, 65.439; *Castelbianco*, *Nasino*, *Castelvecchio*, *Ciasino*, *Erli* e *Zuccarello*: dr. Franco Vairo, 52.697; *Celle Ligure*: dott.ssa Bruna Vandelli, 990.024; *Cengio* e *Cosseria*: dr. Emilio Cavagnetto, 55.033; *Dego*: dr. Giorgio Scorza, 37.102; *Finale Ligure*: dr. Lorenzo Rossi, 698.067; *Giusvalla*, *Mioglia* e *Pontinvrea*: dr. Tommaso Balestri, 70.913; *Laigueglia*: dr. Giovanni Estienne, 49.518; *Loano*: dr. Giuseppe Bellone, 668.170 dalle 14 del 17 alle 10 del 18, dr. Giuseppe Trucco, 668.233 dalle 10 del 18 alle 7 del 19; *Millesimo* e *Roccavignale*: dr. Sergio Bellone, 36.023; *Murialdo*: dr. Francesco Vallone, 56.536; *Noli*, *Spotorno*, *Bergeggi* e *Vezzi Portio*: dr. Guido Rosmino, 748.917; *Orgilia* e *Piodio*: dr. Sergio Bellone, 36.023; *Quiliano* e *Valleggia*: dott.ssa Giuliana Piovan, 33.320; *Sassello*: dr. Daniele Pongiglione, 72.121; *Savona*: telefonare al medico di guardia, 22.765; *Stella San Giovanni*: dr. Vittorio Giannini, 70.003; *Toirano*, *Balestrino* e *Boissano*: dr. Domenico Costante, 98.135; *Urbe*: dr. Carlo Pongiglione, 726.032; *Vado Ligure*: dr. Arturo Zecca, 801.362; *Varazze*: dr. Giuseppe Torelli, 95.900 dalle ore 14 del 17 alle 10 del 18, dr. Paolo Ercoli, 97.025 dalle 10 del 18 alle 7 del 19; *Villanova*, *Arnasco*, *Garlenda*, *Ortovero*, *Onzo Vendone*: dr. Donato De Girolamo, 58.904.

Clamoroso risultato nella partita di allenamento

L'Imperia ha battuto per 7-0 i "Carlin's boys„ di Sanremo

Nel primo tempo ha segnato due volte Geremia su rigore e Catroppa di testa - Nella ripresa l'Imperia è andata a rete per altre 4 volte

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 16 agosto.

(b.r.) L'Imperia ha esordito nella nuova stagione 1974-75 con un'ottima partita di allenamento contro i «cugini» della «Carlin's Boys» di Sanremo, vincendo per 7-0. Ma i nerazzurri hanno comunque confermato di avere potenzialmente la possibilità di disputare un bel campionato: se mai Turra, il neo mister, avrà il delicato compito di selezionare una «prima squadra» fra molti giocatori che appaiono degni di farne parte. Queste le formazioni: Imperia: Jannicelli (Canepa dal 46'); Ronco, Soro (Guida dal 46'); Malagoli, Renzi, Panizzi (Natta dal 46'); Guidetti, Marinelli, Geremia, Gazzano (Catroppa dal 20' per infortunio), Gittone (Ottonello dal 10' per infortunio); Carlin's Boys: Lanfranchi; Laura, Cottino (Lamia); Fabbri, Semeria, Ventrella; Addiego (Bianchi), Lavezzaro (Rinaldi), Bellantonio, Morganella, Elia.

Nel primo tempo l'Imperia ha stentato un po' a trovare il ritmo e i collegamenti fra giocatori che ancora si conoscono poco, mentre i «Carlin's» si sono distinti per la calma con la quale hanno fronteggiato i più esperti avversari. Fra i nerazzurri si sono comunque imposti, sin dall'inizio, Malagoli, Guidetti e Guida, quest'ultimo [illegible] sostituire l'ottimo Soro, al loro fianco si sono visti emergere Ottonello, Panizzi, Catroppa, Geremia (ancora un po' discontinuo), Natta e, lo si può affermare, un poco tutti gli altri anche se essi sono ancora, come ha detto l'allenatore Turra, «al cinquanta per cento delle loro condizioni atletiche».

Nel primo tempo ha segnato due volte Geremia, su calcio di rigore, e Catroppa di testa su azione dell'ala Guidetti che ha fatto un passaggio teso a mezz'aria.

Nella ripresa il gioco ha ristagnato un poco: si è ripreso sul finale quando l'Imperia, spingendo nuovamente a fondo, è andata a rete quattro volte in dieci minuti: con Guidetti (rigore al 35'), Marinelli (38' su azione di Ottonello), Geremia al 39' e Ottonello proprio allo scadere del tempo.

A fine partita Turra ha comunque espresso la propria soddisfazione per la prova collettiva dei suoi giocatori: «Arriveremo gradualmente prima del campionato, alla forma migliore — ha detto — per ora posso dire di aver ottenuto l'impegno con il quale tutti hanno giocato fornendo una prova ottima dopo pochi giorni soltanto di allenamento quasi esclusivamente atletico».

Il calendario di domani prevede: alle 15 Finalese-Finalpia; alle 16 Loanese A-Nolese A; alle 17 Gorra-Loano B; alle 18 Veloce-Nolese B. L'incontro Finalborgo-S. Nicolò sarà disputato domenica, assieme ai confronti diretti fra le compagini che hanno superato il primo turno.

Le finali sono in programma domenica 25 agosto.

SANREMO — Bella partita, tanti di alta classe, tra il New Mexico University ed il Monaco, vinta dagli americani per 82-81 nell'incontro di giovedì sera. Numeroso il pubblico.

Esordienti a Gorra

Torneo calcistico per il trofeo "Parodi"

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 16 agosto

[illegible]

Farmacie

[illegible]

Cooperativa Antiquari d'Italia
Via Lazzaroni, 1 (Hotel Hilton) Milano - Tel. 688.7[illegible]

MOSTRA MERCATO d'ANTIQUARIATO
al Kursaal di Rapallo Grand Hotel Excelsior

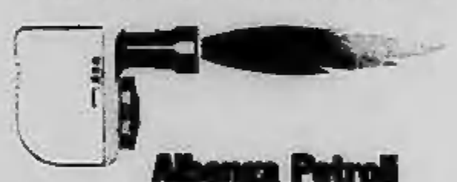
Dal 20 luglio al 10 settembre 1974

Orario: tutti i giorni compresi i festivi dalle 16 alle 23

Mobili, soprammobili, tappeti, dipinti, argenteria, gioielli e stampe.

Il locale è protetto da antifurto della Ditta COELTE - via Provinciale per Lecco 35/B - COMO.

MASSOTERAPIA
per la cura delle ARTRITI, ARTRITI, REUMATISMI, TRICHINO, [illegible], SCIATICA, ISTEROMIOMI, ATTEGGIAMENTO ANELI MANGANOIATORI DIPLOMATI
CROCE BIANCA TORINESE
OGLIARO: P. Eroi Sanremesi 28/3 - 1° piano (sul terrazzo) - SANREMO - Telef. 86.292
A richiesta dei Signori Clienti provvedo a domicilio

Andora
Nuova Agenzia dell'Albergo Petroli specializzata nel riscaldamento domestico.
Gruppi termici. Bruciatori. Caldaie.
Servizio di consulenza, assistenza tecnica e manutenzione.
Combustibili di qualità superiore.

Albergo Petroli
Via Clavesana - Tel. 85039 - Andora
Rivenditore autorizzato della
Industria Italiana Petroli S.p.A.
già Shell Italiana

Jeep

Commando Diesel
AUTOISABELLA concessionario Imperia
S. Bartolomeo al Mare - Telefono 45.960
TORINO: corso Dante 123, telefono 651.753
corso Siracusa 158, telefoni 309.0400 - 309.0313
JEEP ULTIMI MODELLI IN 9 VERSIONI - BENZINA DIESEL, ANCHE PULMINI - CAMIONCINI - FURGONI

SANREMO

C. Raimondo 21
ATTENZIONE!
E' ORA DI VEDERE GIUSTO...
DAL 20 AL 60 %
sconti eccezionali
CON
GRANDE LIQUIDAZIONE
DAL 12 AL 31 AGOSTO

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

[illegible]

SAVONA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

LA SPEZIA

[illegible]